

À LA FOLIE

A cura di Odamei





1994 Francia

Regia Diane Kurys Durata 96 minuti Lingua Francese

Altri titoli *Fino alla follia*

Interpreti

Patrick Aurignac Franck
Alain Chabat Thomas
Béatrice Dalle Elsa
Marie Guillard Betty
Anne Parillaud Alice
Bernard Verley Sanders

Alice è un'artista di talento che sta raggiungendo importanti traguardi. Le viene proposta una mostra a New York e Franck, l'uomo che ama, si è trasferito da lei. Stanno cominciando a vivere una tranquilla quotidianità quando arriva Elsa, la sorella che Alice non vedeva da più di due anni. Fra le due donne si instaura un clima di tensione e di manipolazione affettiva che Franck ha tutte le ragioni di temere. Questa intrusione minaccia la serenità della giovane coppia e come se non bastasse arriva Thomas, il marito che Elsa ha appena lasciato. Egli la supplica di tornare con lui giurandole di aver chiuso definitivamente il legame con Betty, che era la baby-sitter dei loro figli. Spettatore impotente e irritato di questo psicodramma Franck accompagna Thomas alla stazione di Lione e allo stesso modo Alice sollecita la partenza di Elsa. Dice a Franck che la donna non è sua sorella ma un antico amore riemerso dal passato. Un forte legame le unisce fino alla follia, fino ad una crudele perversione che spinge Elsa alla distruzione ogni volta che Alice inizia una nuova vita. Armato di determinazione Franck si appresta a mandare via Elsa ma al momento della partenza la donna scende dal treno, in lacrime, cerca di usare il suo fascino con Franck, gli fa delle avances

esplicite che l'uomo rifiuta. Fa credere ad Alice che lei e il suo compagno sono stati amanti e distrugge tutto nel suo studio. Quindi dice a Franck che è stata la sorella in un attacco di follia. L'uomo impedisce ad Alice di andarsene e con l'aiuto di Elsa la incatena al termosifone per "proteggerla da sé stessa". I due fanno l'amore praticamente sotto gli occhi di Alice. L'incubo finisce. Elsa è partita. Alice ha ricostruito la sua vita a New York con un nuovo amore e in un ambiente di lavoro sereno. Un giorno viene fatto scivolare sotto la sua porta un disegno raffigurante un cane morto, proprio come il giorno in cui Elsa è riapparsa...

Credits

Sceneggiatura Diane Kurys, Antoine Lacomblez

Produzione Alexandre Arcady Fotografia Fabio Conversi

Editing Catherine Renault, Luc Barnier

Musiche Michael Nyman